



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 88 del 23 MAR. 2012

**OGGETTO: Pignoramento "GILIBERTO Giuseppe c/Provincia e Monte dei Paschi di Siena (terzo pignorato)". G. E. del Tribunale di Messina. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio al fine di proporre opposizione. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno della somma di €3.800,00=.**

L'anno duemiladodici il giorno VENTITRE del mese di MARZO,  
nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione,  
si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	<b>RICEVUTO</b>	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	<b>TERRANOVA</b>	<u>NO</u>
3.	Assessore Dott. Michele	<b>BISIGNANO</b>	<u>SI</u>
4.	Assessore Sig. Renato	<b>FICHERA</b>	<u>SI</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	<b>CATALFAMO</b>	<u>NO</u>
6.	Assessore Dott. Carmelo	<b>TORRE</b>	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	<b>MONEA</b>	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	<b>SCHEMBRI</b>	<u>SI</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	<b>DI BARTOLO</b>	<u>NO</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	<b>CUSUMANO</b>	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	<b>PERRONE</b>	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	<b>MARTELLI</b>	<u>SI</u>
13.	Assessore Dott. Mario	<b>D'AGOSTINO</b>	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	<b>VENTIMIGLIA</b>	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

**VISTA** la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**ad unanimità di voti**

### DELIBERA

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Dipartimento 1° \_\_\_\_\_ U.D. Affari Legali \_\_\_\_\_ U.O. Legale e Contenzioso \_\_\_\_\_  
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale Avv. Antonino Calabrò

**Oggetto: Pignoramento "GILIBERTO Giuseppe c/Provincia e Monte dei Paschi di Siena (terzo pignorato)". G. E. del Tribunale di Messina. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio al fine di proporre opposizione. Conferimento incarico difensivo ad un Legale di fiducia dell'Ente. Impegno della somma di € 3.800,00 =.**

### PROPOSTA

**PREMESSO** che, con sentenza n. 372/10, la Corte di Appello di Messina, decidendo il giudizio promosso dal Sig. Giliberto Giuseppe contro questa Provincia Regionale, ha ordinato a quest'ultima di integrare il deposito, già effettuato presso la Cassa DD. e PP., fino alla somma di € 35.864,13 =, oltre interessi legali – a titolo di indennità di occupazione temporanea di un terreno attoreo avvenuta per esecuzione di lavori relativi alla realizzazione della S.P. Panoramica dello Stretto – condannando la stessa al pagamento delle spese del giudizio;

**CHE** il Sig. Giliberto Giuseppe, con atto di precetto notificato il 16/12/10, ha intimato a questa Provincia il pagamento della somma di € 72.040,37 =, ottenuta sommando alle spese del giudizio la quota che deve essere depositata presso la Cassa DD. E PP. e non a lui dovuta;

**CHE**, con atto notificato il 29/12/10, il Sig. Giliberto ha pignorato le somme detenute da questa Provincia Regionale presso la propria Tesoreria, Banca Monte dei Paschi di Siena, fino alla concorrenza di € 90.000,00 =;

**VISTE** le deliberazioni di Giunta Provinciale n. 186 del 14/06/10 e n. 391 del 13/12/10, con cui sono state quantificate, per il 2° semestre 2010 e per il 1° semestre 2011, le somme non soggette ad esecuzione forzata, secondo quanto disposto dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 in merito a "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli Enti Locali" e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 sull'impignorabilità di somme destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e degli oneri riflessi, al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari e all'espletamento dei servizi locali indispensabili;

segue >

**CONSIDERATO** che appare opportuno per questo Ente proporre opposizione all'esecuzione dell'atto di pignoramento succitato, per rappresentare la propria posizione innanzi al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Messina;

**CHE**, pertanto, occorre autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a stare in giudizio al fine di proporre opposizione all'esecuzione dell'atto di pignoramento notificato dal Sig. Giliberto Giuseppe e a nominare a tal fine un difensore di fiducia dell'Ente;

**RITENUTO** che, per tale attività, sarà prevedibilmente corrisposta, per compensi e spese, al Legale incaricato della difesa di questa Provincia, in relazione al valore della controversia, la somma di € 3.800,00 =, comprensiva di C.P.A. e I.V.A. (se dovuta), che, a tal fine – per motivi di indifferibilità e urgenza determinati dal giudizio di opposizione e dalle conseguenze negative che potrebbero derivare a questa Provincia qualora venisse acclarata la mancata costituzione per carenza della deliberazione che autorizza il Presidente a proporre l'opposizione stessa – deve essere impegnata sul Cod. 1010903, Cap. 2260, alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale 2011, in corso di predisposizione, dando atto che detta somma è contenuta in 1/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio Provinciale 2010 *EU*

**VISTO** il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

**VISTO** il D. L. n. 223/06, convertito con L. n. 248 del 04/08/06;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE**

**DELIBERI** di:

**PRENDERE ATTO** di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

**AUTORIZZARE** il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale a stare in giudizio innanzi al Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Messina, al fine di proporre opposizione all'esecuzione dell'atto di pignoramento notificato il 29/12/10 dal Sig. Giliberto Giuseppe in danno di questa Provincia e presso il Tesoriere, Banca Monte dei Paschi di Siena, in forza della sentenza n. 372/10 della Corte di Appello di Messina, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

**DARE ATTO** che, per tale attività, sarà prevedibilmente corrisposto al Legale il compenso di € 3.800,00 =, al lordo degli oneri di legge;

**IMPUTARE** la somma complessiva di € 3.800,00 – per motivi di indifferibilità e urgenza determinati dal giudizio di opposizione e dalle conseguenze negative che potrebbero derivare a questa Provincia qualora venisse acclarata la mancata costituzione per carenza della deliberazione che autorizza il Presidente a proporre l'opposizione stessa – al Cod. 1010903, Cap. 2260, alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale 2011, in corso di predisposizione, dando atto che detta somma è contenuta in 1/12 dello stanziamento del medesimo capitolo del Bilancio

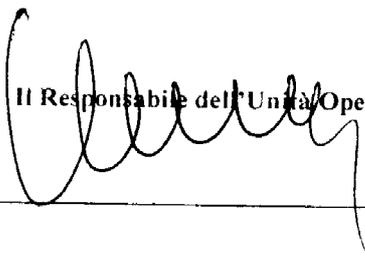
Provinciale 2010;

**DARE MANDATO** al Dirigente del 1° Dipartimento – U.D. Affari Legali, U.O. Legale e Contenzioso, di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI.**

1. Sent. n. 372/10 C. App. ME;
2. Atto di precetto not. 16/12/10;
3. Atto di pignoramento not. 29/12/10;
4. Delib. G.P. n. 186 del 14/06/10;
5. Delib. G.P. n. 391 del 13/12/10.

Il Responsabile dell'Unità Operativa



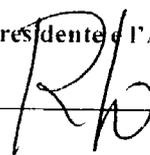
25 GEN. 2011

Addi, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE



Visto: Il Presidente e l'Assessore



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 25 GEN. 2011

IL DIRIGENTE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Addi 16 FEB. 2012

IL RAGIONIERE GENERALE  
Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
*Dot. Antonino Calabrò*

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 23. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE  
Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
*Dot. Antonino Calabrò*

2° D.D.P. 1° U.D. 7° U.D. - IMPEGNO PER PARCHEGGI  
IMPEGNO PROVVISORIO N. 1780  
DISPONIBILITA' CAP. 2260 € del 2011  
MESSINA 30/12/11 IL FINANZIARIO

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to... **On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO** .....

**L'Assessore Anziano**

**Il Segretario Generale**

F.to... **Dott. Michele BISIGNANO** .....

F.to... **Avv. Anna Maria TRIPODO** .....

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

Il presente atto è stato affisso all'Albo

nel giorno festivo \_\_\_\_\_

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il **01 APR. 2012** e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° COMMA ART. 4 L.R. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

\_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to \_\_\_\_\_

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **27 MAR. 2012**



**IL SEGRETARIO GENERALE**

*IDRUBA*  
*g. d. U. y. b.*

C O P I A  
*copy note*

REPUBBLICA ITALIANA  
In nome del Popolo Italiano  
LA CORTE DI APPELLO DI MESSINA

1^ Sezione Civile

riunita in camera di consiglio e composta dai magistrati :

- 1) dott. Mario Zumbo Presidente
- 2) dott. Adolfo Fiorentino Consigliere rel.
- 3) dott. Marilena Scanu Consigliere

ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in unico grado iscritta al n. 1011/01  
cont., posta in decisione all'udienza del 24.5.2010

vertente tra

Giliberto Giuseppe, n. il 15.11.1949 a Messina (cf. GLB  
49S15 F158T), elett.te domiciliato in Messina, Strada S.  
Giacomo 19, presso lo studio dell'avv. Giuseppe Fortino che lo  
rappresenta e difende giusta procura a margine della comparsa di  
riassunzione

attrice in riassunzione

contro

Provincia Regionale di Messina in persona del Presidente *pro*  
*tempore* (cf. 80002760835), elett.te domiciliata in Messina, via S.  
Marta 141, presso lo studio dell'avv. Luciano Giunta che lo  
rappresenta e difende giusta procura in calce all'atto di citazione  
in riassunzione

372/10  
 1011/01 R.G. Cond.  
 157/01 R. Sec.  
 469/06 R. Int.  
 1712 Cronol.  
 425 Raportorio  
 In data 24-5-2010  
 Deposito sentenza  
 16 GIU. 2010

10 BIP. AFF-LEG.  
 PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
 POSTA IN ENTRATA  
 - 5 AGO 2010  
 1° DIPARTIMENTO U.D.  
 GPP

OGGETTO: indennità  
di occupazione legittima

*A*

20 AGO. 2010  
Prot. n° 3730/0

NC

PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
ENTRATA  
06/08/2010  
Protocollo n°0027763/10

convenuto in riassunzione

**OGGETTO: INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE LEGITTIMA**

**Conclusioni del procuratore dell'attrice:** "accogliere la domanda e condannare l'ente convenuto al pagamento della somma dovuta a titolo di indennità di occupazione legittima, determinata come per legge, con interessi legali e maggior danno *ex art. 1224 c.c.*"

**Conclusioni del procuratore della convenuta:** "dichiarare il difetto di legittimazione passiva e, comunque, ritenere congrua l'indennità offerta"

**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

Con citazione del maggio 1994 Giuseppe Giliberto conveniva in giudizio, davanti al Tribunale di Messina, la Provincia Regionale di Messina

Esponeva l'attore che l'ente convenuto, in virtù di ordinanza sindacale del novembre 1988, aveva occupato, in via di urgenza, un suo terreno in Messina, località Sperone, in vista dei lavori di prolungamento della Strada Panoramica; che l'opera pubblica era stata ultimata prima della scadenza del termine (quinquennale, ma prorogato per legge di un ulteriore biennio) di occupazione, senza che fosse emesso decreto di esproprio.

Essendosi verificata la c.d. occupazione acquisitiva, chiedeva la condanna del convenuto al conseguente risarcimento del danno ed al pagamento dell'indennità di occupazione temporanea.

Costituitosi in giudizio il Comune ed espletata c.t.u. il

Tribunale, con sentenza non definitiva (n. 2027/01) del 4.5.2001, accoglieva la domanda risarcitoria e si dichiarava incompetente in merito alla determinazione dell'indennità di occupazione, assegnando termine per la riassunzione del giudizio davanti a questa Corte.



Con atto notificato nel novembre 2001 l'attore procedeva alla riassunzione.

Si costituiva in giudizio la Provincia, che ribadiva l'eccezione di carenza di legittimazione passiva e contestava la domanda. Quindi, precisate dai procuratori delle parti le conclusioni come in epigrafe riportate, all'udienza collegiale del 24.5.2010 la causa veniva assegnata a sentenza.

### MOTIVI DELLA DECISIONE

1) Va premesso che, nelle more, è intervenuta la sentenza (n. 112 del 27.2.2008, a quanto pare non impugnata) di questa Corte con la quale è stato definito il giudizio risarcitorio ed in funzione della quale è stata ritardata la decisione.

2) L'ente convenuto ribadisce l'eccezione di propria carenza di legittimazione passiva, la quale però è infondata.

Al riguardo va rammentato che, a mente dell'art. 19, c. 2, della l. 865/71, i soggetti legittimati nel giudizio di opposizione alla stima sono gli espropriati e l'espropriante.

Nel caso in cui al compimento degli atti del procedimento abbiano preso parte più soggetti, l'individuazione di quello fra essi cui deve essere riconosciuta la qualità di espropriante va

12-7-2010  
A. F. ...  
12,441  
2482  
613  
18,95  
Cassa. ...  
Modena ...  
C. C. ...

2

tendenzialmente effettuata (cfr. Cass. 539/04; da ultimo Cass. 26573/07) sulla scorta del decreto di esproprio, dovendosi considerare tale, in linea di principio, il soggetto a cui favore ed a beneficio del quale risulta adottato il provvedimento suddetto (e cioè colui che acquisisce la proprietà del bene ablati).

In tale prospettiva si è affermato che il Prefetto, il Presidente della Giunta regionale o il Sindaco, cui la legge attribuisce il potere di emettere il decreto di occupazione temporanea e/o il decreto di esproprio, non per questo assumono il ruolo di espropriante (Cass. s.u. 24397/07); che l'autorità o l'ente muniti del potere di emettere gli atti della procedura espropriativa sono estranei, per carenza di legittimazione passiva, al giudizio di opposizione alla stima, se non sono al contempo beneficiari dell'espropriazione (Cass. 10354/05; 6957/96).

2 Analogo principio vige in materia di domanda di determinazione dell'indennità di occupazione temporanea (atteso che la procedura espropriativa è unica e che non è configurabile una ripartizione delle obbligazioni ad essa inerenti).

3) Nel caso di specie risulta dagli atti allegati che:

- l'approvazione del progetto, contenente le dichiarazioni di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dell'opera, è intervenuta con delibera n. 1492 del 5.8.88 della giunta provinciale;
- l'occupazione temporanea è stata disposta, in favore della Provincia, con ordinanza sindacale n. 981 del

5.11.88;

- l'immissione in possesso è avvenuta in data 13.1.89 ad opera dei tecnici della Provincia;
- la determinazione delle indennità provvisorie era stata comunicata al Giliberto dalla Provincia nel 1991.

4) Orbene, ritiene la Corte che, in conformità ai principi i precedenza esposti, la qualità di soggetto "espropriante" vada inequivocabilmente riconosciuta alla Provincia. Tale conclusione trova conforto non solo nella considerazione che l'ente provinciale ha posto in essere tutti gli atti salienti della procedura, ma che l'opera pubblica cui la procedura era finalizzata è costituita da una strada facente parte del demanio provinciale.

5) Ciò posto, l'ente non contesta il diritto dell'attore al conseguimento dell'indennità richiesta, ma si limita a dedurre la congruità dell'indennità offerta: onde si pone soltanto un problema di liquidazione, il quale va risolto sulla scorta della relazione peritale afferente al giudizio risarcitorio di appello, ritualmente prodotta dall'attore e non specificamente contestata, quanto alle sue risultanze, dall'ente convenuto.

L'indennità sarà autonomamente determinata da questa Corte in base ai dati risultanti dalla c.t.u.

6) Da tale elaborato e dagli atti di causa emerge che l'occupazione è stata attuata in data 13.1.1989 per la durata di anni 5, decorrente dall'immissione in possesso; che il termine

suddetto è stato prorogato di un biennio dalla l. 158/91 ed è quindi scaduto in data 12.1.1996; che l'area occupata, estesa mq. 1.025 oltre un fabbricato rurale, ricade in zona agricola.

7) E' ben noto che, in relazione ai terreni agricoli, è previsto (art. 20 l. 865/71) un criterio legale di determinazione dell'indennità di occupazione legittima (consistente nel raggugliarla ad 1/12 dell'indennità di esproprio per ciascun anno di occupazione).

Ne consegue che la necessaria operazione preliminare è quella di quantificare, strumentalmente, l'indennità di esproprio: al riguardo il criterio di calcolo da utilizzare (di cui all'art. 16 della legge 865/71), è quello del valore agricolo medio.

2 Nella specie il c.t.u., in base ai dati periodicamente pubblicati sulla GURS, è pervenuto alla conclusione che il valore agricolo medio, all'epoca della scadenza dell'occupazione, fosse di €/mq. 5,5777. Da tale valore (arrotondato, a norma di legge, ad € 5,58) deriva un'indennità-base di € 5719,50 ( $€ 5,58 \times \text{mq. } 1.025$ ), alla quale va ulteriormente applicato il coefficiente correttivo previsto dall'art. 16, c. 7, della l. 865/71.

Al riguardo non appare condivisibile l'operato del c.t.u., che ha ritenuto di applicare il coefficiente massimo, pari a 10: infatti il fondo ricade effettivamente in un Comune, quello di Messina, di dimensioni medio-grandi (oltre 200.000 abitanti), ma non certo comparabile alle grandi città. Appare all'uopo appropriato, in ragione del suddetto requisito dimensionale, il coefficiente 8,

conseguendone un'indennità di esproprio ammontante ad € 45576,00

Il c.t.u. ha altresì valutato il fabbricato rurale, insistente sul fondo, in € 13610,92, per un totale di € 59366,92.

11661  
Posto che l'occupazione temporanea si è protratta per anni sette, dal 13.1.1989 al 12.1.1996, la relativa indennità ammonta a complessivi € 35864,13 (dal 13.1.89 al 15.12.90, gg. 702 al tasso costante del 5%, € 5708,98; dal 16.12.90 al 12.1.96, gg. 1854 al tasso costante del 10%, € 30155,14).

8) All'attore spettano altresì gli interessi legali, sulle somme annualmente dovute, dalla scadenza di ciascuna annualità di occupazione sino al deposito (Cass. SU 10165/03).

Per mere ragioni di completezza va segnalato non essere dovuta la rivalutazione monetaria, vertendosi in materia di debito di valuta e non essendo stata fornita prova alcuna del maggior danno ex art. 1224 c.c.

8) Dato l'esito del giudizio non può dubitarsi della soccombenza della Provincia (che vi ha dato causa col proprio comportamento inadempiente) ed appare quindi giustificata la sua condanna al pagamento delle spese processuali, che si liquidano in dispositivo.

P.Q.M.

La Corte d'Appello di Messina, I Sezione Civile, uditi i procuratori delle parti, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Giliberto Giuseppe contro la Provincia

Regionale di Messina, in accoglimento della stessa:

- a) ordina al convenuto, di integrare il deposito, già effettuato presso la Cassa DD.PP. in dipendenza del procedimento espropriativo in esame, sino a pervenire alla somma di € 35,864,13 a titolo di indennità di occupazione temporanea, con interessi legali su ciascuna annualità con le decorrenze indicate in motivazione;
- b) condanna l'ente convenuto al pagamento, in favore dell'attrice, delle spese del giudizio, che liquida in complessivi € 3320,00 (di cui € 370,00 per spese, € 950,00 per competenze, € 2000,00 per onorario), oltre spese generali, Iva e Cpa.

Così deciso in Messina addì 1.6.2010

Il Cons. est.

*A. F. ...*

Il Presidente

*M. ...*

IL CANCELLIERE C 1

Maria NANIA

*Maria*

Depositato in Cancelleria

Messina, 16 GIU. 2010

IL CANCELLIERE C 1

Maria NANIA

*Maria*



## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Giuseppe Fortino io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte d'Appello di Messina, ove domicilio per Ufficio, ho col presente atto notificato e dato copia della Sentenza della Corte d'Appello di Messina n.372/2010 depositata addì 16/6/2010 e spedita in forma esecutiva il 16/7/2010, per averne legale scienza e per ogni effetto di legge, a:

Provincia Regionale di Messina, in persona del  
Presidente Pro Tempore, con sede in Messina, Via  
Cavour- Palazzo Dei Leoni, e ciò ivi mediante consegna di  
copia a mani di

A mani proprie

A mani

A mani

Messina

*dell'Avv. Fortino*  
*Pro Tempore*

05/8/2010

UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI  
CORTI D'APPELLO  
MESSINA

- 25643

6.42

6

STUDIO LEGALE FORTINO  
Prof. Avv. Giuseppe Fortino Avv. Nunzio Sinagra Avv. Maurizio Cacace  
Associati  
Strada San Giacomo 19  
98122 MESSINA

COPIA



### ATTO DI PRECETTO

Il Sig. **Giliberto Giuseppe** nato il 15/11/1949 a Messina C.F. GLBGPP49S15F158T elettivamente domiciliato in Messina, Strada S. Giacomo n.19, presso e nello Studio dell'Avv. Giuseppe Fortino, C.F. FRT GPP 43L31 F9510, che lo rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto, indicando ai fini delle comunicazioni i seguenti recapiti: fax 090 675224 e-mail: *eurolaw\_fortino@libero.it*.

Informato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nomino per rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado nomino l'Avv. **GIUSEPPE FORTINO** cui conferisco ogni facoltà di legge, nessuna esclusa eleggendo domicilio presso il di lui studio in Messina, Strada S.Giacomo 19. Previa informativa ex artt. 10 e 13 L. 675/96, esprime il consenso al trattamento ed alla gestione dei dati personali e di quelli sensibili, ex art. 22 della stessa legge, da parte del titolare dello Studio intestato per le finalità inerenti al mandato alle liti.

#### In Virtù ed in esecuzione

Della Sentenza della Corte d'Appello di Messina n.372/2010, resa nel Giudizio n. 1011/2001 R.G. App., depositata in Cancelleria addì 16/6/2010, munita di formula esecutiva in data 16/7/2010 ed in tale forma notificata in data 5/8/2010, con cui la Provincia Regionale di Messina, in persona del Presidente pro tempore, è stata condannata al pagamento della somma di €35.864,13 a titolo di indennità di occupazione temporanea, oltre interessi legali come in detta sentenza specificati, nonché al pagamento delle spese del giudizio, liquidate in complessive €3.320,00 (di cui €370,00 per spese, €950,00 per competenze, 2.000,00 per onorario), oltre Spese Generali, IVA e CPA.

Con il presente atto fa ingiunzione e

#### PRECETTO

Alla **Provincia Regionale di Messina** in persona del Presidente pro tempore (C.F.80002760835), con sede in Via Cavour, Palazzo dei Leoni, di pagare all'istante medesima, nella qualità e nel suddetto domicilio, nel termine di giorni DIECI dalla notifica del presente atto, la complessiva

Vera ed autografa

PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
ENTRATA  
16/12/2010  
Protocollo n°0043972/10

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA POSTA IN ENTRATA
10 DIP. AFF. LEG. 16 DIC 2010
1° DIPARTIMENTO - 1° U.D.

17 7 DIC. 2010  
5352/UC  
21/11

somma di Euro **72.040,37**(Euro **settantaduemilaquaranta/trentasette**)

così di seguito specificata:

A) Sorte capitale liquidata in sentenza		35.864,13
B) Interessi legali, siccome liquidati in sentenza, dal 13/1/1989 al 4/12/2010		28.870,16
C) Spese e spettanze Profess. Liquid. In Sentenza	370,00	2.950,00
Spese generali 12,5% liquidate in sentenza		368,75
- Spese e spettanze successive:		
Esame dispositivo sentenza		26,00
Esame del testo integrale sentenza		52,00
Richiesta n.2 copie esecutive	28,95	32,00
Notifica titolo esecutivo	4,40	26,00
Ritiro atto e disamina relata		26,00
Registrazione sentenza	1.648,96	26,00
Ritiro fascicolo di parte		26,00
Posizione ed archivio		103,00
Disamina atto di precetto		26,00
Autentica e delega		26,00
Diritti atto di precetto		103,00
Scritt.datt.		16,00
Notifica atto di precetto		26,00
Ritiro atto e disamina relata		26,00
Onorario atto di precetto		145,00
Sessioni		103,00
Carteggio		<u>103,00</u>
Totali	<u>2.052,31</u>	<u>4.209,75</u>

C.P.A. 4% su Euro 168,39	4.378,14
I.V.A. 20% su Euro 4.378,14	875,63
Riporto spese	2.052,31
<b>Totale</b>	<b>7.306,08</b>

**RIEPILOGO SOMME**

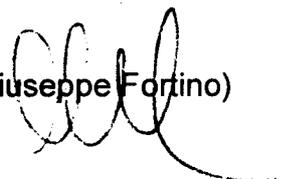
Somme sub A)	35.864,13
Somme sub B)	28.870,16
Somme sub C)	7.306,08
<b>TOTALE</b>	<b>72.040,37</b>

E ciò oltre gli interessi al tasso legale dal 5/12/2010 sino all'effettivo soddisfo, spese di notifica precetto, spese successive e occorrente, quali interessi e spese vengono altresì precettati e con espresso avvertimento ad esso Ente intimato che, non pagando entro il suddetto termine le somme tutte precettate, si procederà contro di esso agli atti esecutivi come per legge.

Salvis luribus.

Messina li 15/12/2010

(Avv. Giuseppe Fortino)



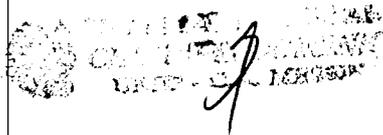
### RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Giuseppe Fortino io sottoscritto Aiutante Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte d'Appello di Messina, ove domicilio per Ufficio, ho col presente atto notificato e dato copia del suesteso atto di precetto, per averne legale scienza e per ogni effetto di legge, a:

-**Provincia Regionale di Messina**, in persona del Presidente pro tempore C.F.80002760835, con sede in Messina, via Cavour, Palazzo dei Leoni e ciò ivi mediante consegna di copia a mani di *Walter L.*

*ny* *Comp. Armando Sp.*

16/12/10



40589

674

g

15 DIC. 2010

C O P I A

STUDIO LEGALE FORTINO

Prof. Avv. Giuseppe Fortino Avv. Nunzio Sinagra Avv. Maurizio Cacace  
Associati

Strada San Giacomo 19  
98122 MESSINA

12/11/10  
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
POSTA IN ENTRATA

29 DIC 2010

1° DIPARTIMENTO - • U.D.  
*Camp*

TRIBUNALE DI MESSINA  
SEZ. ESECUZIONI MOBILIARI -

URGENZA

ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

Il Sig. **Giliberto Giuseppe** nato il 15/11/1949 a Messina C.F.GLBGPP49S15F158T, elettivamente domiciliato in Messina, Strada S. Giacomo n.19, presso e nello Studio dell'Avv. Giuseppe Fortino, C.F.FRT GPP 43L31 F9510, che lo rappresenta e difende giusta procura a margine dell'atto di precetto notificato il 16/12/2010;

P R E M E S S O

- Che in virtù ed esecuzione della Sentenza della Corte d'Appello di Messina n.372/2010, resa nel Giudizio n. 1011/2001 R.G. App., depositata in Cancelleria addì 16/6/2010, munita di formula esecutiva in data 16/7/2010 ed in tale forma notificata in data 5/8/2010, l'istante ebbe ad intimare precetto, con atto notificato addì 16/12/2010, Alla Provincia Regionale di Messina in persona del Presidente pro tempore (C.F.80002760835), con sede in Via Cavour, Palazzo dei Leoni, e ciò per il pagamento della complessiva somma di Euro **72.040,37 (Euro settantaduemilaquaranta/trentasette)** siccome analiticamente in detto precetto specificati.

E ciò oltre gli interessi al tasso legale dal 5/12/2010 sino all'effettivo soddisfo, spese di notifica precetto, spese successive e occorrente, ed oltre le spese e spettanze successive comprensive della presente procedura.

- che l'atto di precetto sopraindicato è rimasto infruttuoso;
- che lo Spett.le Monte dei Paschi di Siena- Agenzia 10, Strada Statale 113. Tremestieri -Messina, espleta il servizio di Tesoreria

PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
ENTRATA  
30/12/2010  
Protocollo n°0046156/10

24/01  
10 GEN. 2011

- della debitrice Provincia Regionale di Messina;
- che il Dott. Giliberto Giuseppe, come sopra rappresentato e difeso, intende procedere al pignoramento delle somme dal detto Tesoriere dovute alla Provincia Regionale di Messina a qualunque titolo, e con la sola esclusione delle somme che, per legge, non sono soggette ad esecuzione forzata alle condizioni della vigente legislazione; e ciò sino alla concorrenza del proprio credito precettato, pari ad Euro **72.040,37 (Euro settantaduemilaquaranta/trentasette)**, oltre interessi e rivalutazione monetaria siccome indicati in detto precetto e con decorrenza dal 5/12/2010 sino all'effettivo soddisfo, spese di notifica precetto, spese successive e occorrente, spese e spettanze successive anche della presente procedura; il tutto presuntivamente determinato in Euro **90.000,00= (Euro novantamila/00)**;
  - che alla Provincia Regionale di Messina viene fatta ingiunzione ex art. 492 c.p.c. di non sottrarre alla garanzia del credito le somme pignorate; ingiunzione che sarà ripetuta dall'Ufficiale Giudiziario;
  - che la Provincia Regionale di Messina, in persona del Sindaco pro tempore, viene citato a comparire alla udienza di seguito indicata;
  - che il terzo pignorato, Monte dei Paschi di Siena, Agenzia 10, Strada Statale 113 Tremestieri - Messina, viene invitato a comunicare al creditore, a mezzo raccomandata ed entro gg. 10 dalla notifica del presente atto, la dichiarazione prevista ex art. 547 c.p.c.;

Tutto quanto premesso e ritenuto

**CITA**

**La Provincia Regionale di Messina**, in persona del Presidente pro

tempore (C.F.80002760835), con sede in Via Cavour, Palazzo dei Leoni, a comparire dinanzi al Sig. G.U. del Tribunale di Messina – Sez. Esecuzioni Mobiliari, all'udienza del 20/1/2011 ore 9,00 e seguenti, nei soliti locali di udienza presso il Palazzo di Giustizia Via T.Cannizzaro, Messina, con invito a costituirsi infra detto giorno e con espresso avvertimento ad esso intimato che non comparendo si procederà in sua contumacia;

#### INVITA ALTRESI'

il terzo Monte dei Paschi di Siena, Agenzia 10, a comunicare a mezzo raccomandata, inviata al creditore entro gg. 10 dalla notifica del presente atto, la dichiarazione prevista ex art. 547 c.p.c., con avvertenza che, in difetto, si procederà ai sensi di cui agli artt. 548 e ss. c.p.c..

Con espressa riserva di ogni altra richiesta in relazione alla dichiarazione di terzo.

Messina, li 28 dicembre 2010

(Avv. Giuseppe Fortino)

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Unico Notificazioni presso la Corte d'Appello di Messina, ove domicilio per ragioni di ufficio, sulle istanze come in atti; visto l'atto di precetto notificato addì 16/12/2010, con il quale il Dott. Giliberto Giuseppe ha ingiunto alla Provincia Regionale di Messina il pagamento, entro gg. 10 dalla notifica de qua, della complessiva somma di Euro **72.040,37(Euro settantaduemilaquaranta/trentasette)** siccome analiticamente in detto precetto specificata, e ciò oltre gli interessi al tasso legale dal 5/12/2010 sino all'effettivo soddisfo, spese di notifica

precetto, spese successive e occorrente, ed oltre le spese e spettanze successive comprensive della presente procedura come saranno liquidate dal Sig. G.U. di Messina, ho pignorato tutte le somme come sopra dovute e debende alla Provincia Regionale di Messina dallo Spett.le Monte dei Paschi di Siena, Agenzia 10, esercente il servizio di Tesoreria, ad esclusione delle somme che per legge non sono soggette ad esecuzione forzata, alle condizioni della vigente legislazione, e ciò fino alla concorrenza di Euro **90.000,00 (Euro novantamila/00)**

A tal fine ho:

- 1) Ingiunto alla Provincia Regionale di Messina, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito esattamente indicato le somme che si assoggettano all'espropriazione e i frutti di essi.
- 2) Intimato al terzo Monte dei Paschi di Siena, Agenzia 10, di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice.
- 3) Invitato la debitrice Provincia Regionale di Messina, ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice.
- 4) Avvertito altresì la debitrice che, ai sensi dell'art. 495, può chiedere di sostituire alle somme pignorate una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori

interventuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

CORTE D'APPELLO MESSINA  
L'Ufficiale Giudiziario  
Gaetano Bernava

Ciò ho notificato a:

1) Spett.le Monte dei Paschi di Siena- Agenzia 10, Strada Statale 113 Tremestieri - Messina e ciò ivi, mediante consegna di copia a mani di:

2) Provincia Regionale di Messina in persona del Presidente pro tempore (C.F.80002760835), con sede in Via Cavour, Palazzo dei Leoni ; e ciò ivi, mediante consegna di copia a mani di:

a mani del sig. Luca Campa,  
incaricato di ricevere le  
notifiche

Messina 29/12/2010

CORTE D'APPELLO MESSINA  
L'Ufficiale Giudiziario  
Gaetano Bernava

2513/07

3403

28 DIC 2010





# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 186 del 14 GIU. 2010

**OGGETTO: Art. 159 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 – Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2010.**

L'anno duemiladieci il giorno quattordici del mese di GIUGNO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1. Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2. Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3. Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4. Assessore	Dott. Pietro	PETRELLA	<u>SI</u>
5. Assessore	Sig. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
6. Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
7. Assessore	Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8. Assessore	Dott. Gaetano	DUCA	<u>SI</u>
9. Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10. Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11. Assessore	Dott. Daniela	BRUNO	<u>SI</u>
12. Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>NO</u>
13. Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
14. Assessore	Sig. Pio	AMADEO	<u>NO</u>
15. Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>SI</u>
16. Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTO il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

Vista la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23 dicembre 2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio Dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

Ad unanimità di voti

### DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione, indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente, On. Avv. Giovanni Cesare Ricevuto, stante l'urgenza di provvedere in merito propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R.44/91

LA GIUNTA PROVINCIALE  
ad unanimità di voti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R.44/91.



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE**

**II DIPARTIMENTO**

**Ufficio Dirigenziale: Ragioneria Generale**

**Dirigente: Dr. Antonino Torrisi**

**Oggetto: Art. 159 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 – Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 2° semestre 2010.**

**PROPOSTA**

**PREMESSO** che l'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali" prescrive che l'Organo Esecutivo, con cadenza semestrale, ai fini della limitazione di procedure di esecuzione e di espropriazione forzata esperite nei confronti dell'Ente, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate a:

1. Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi;
2. Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari;
3. Espletamento dei servizi locali indispensabili;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n° 69 del 12-20 marzo 1998, confermata con Sentenza n° 211 del 04-18 giugno 2003 con le quali la Corte si è pronunciata relativamente alla impignorabilità di somme di pertinenza degli enti locali dichiarando, tra l'altro, l'illegittimità dell'art.159 citato, commi 2, 3 e 4 nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b), e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'Ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle

fatture, così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni d'impegno da parte dello stesso Ente;

**CHE**, occorre, pertanto, individuare preventivamente le voci di spesa non soggette ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2010, con riferimento al bilancio provinciale, relativo a servizi pubblici essenziali, al fine di garantire che l'emissione dei mandati a titoli diversi da quelli vincolati, segua l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, della deliberazione d'impegno della spesa;

**CHE** sono altresì da considerare impignorabili perché attengono a fondi accreditati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti pubblici nonché a fondi introitati dall'Ente con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi le somme destinate all'espletamento di interventi inerenti il servizio sociale gestito in forma convenzionata;

**CHE** l'ammontare delle retribuzioni al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi concernenti il II semestre 2010 ammonta presumibilmente a € 25.000.000,00 (Euro venticinquemilioni/00);

**CHE** l'ammontare delle rate in scadenza dei mutui per il II Semestre 2010 consiste in complessivi € 2.112.299,36 (Euro duemilionicentododicimiladuecentonovantanove/36);

**CONSIDERATO** che la somma complessiva necessaria per l'espletamento di servizi locali indispensabili - individuati ai sensi del Decreto dal Ministro dell'Interno del 28.05.1993- riferita al II semestre 2010, calcolando la metà dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario precedente, può quantificarsi, in complessivi € 19.652.417,86 (Euro diciannovemilioneiseicentocinquantaduemilaquattrocentodiciassette/86);

**CHE**, conseguentemente, il totale delle somme che non sono soggette a procedure di esecuzione forzata per il II semestre 2010, ai sensi dell'art. 159, co. 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 è pari ad € 46.764.717,22 (Euro quarantaseimilioneisettescentosessantaquattromilasettecentodiciassette/22);

**VISTA** la L. R. n° 9/86 e la L.R. n° 30/2000;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

### SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE DELIBERI

**DICHIARARE**, per quanto espresso in narrativa, non soggetta ad eventuali procedure di esecuzione forzata per il II semestre 2010, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, la somma complessiva di € 46.764.717,22 (Euro quarantaseimilionesettecentosessantaquattromilasettecentodiciassette/22), come da importi qui di seguito quantificati:

- € 25.000.000,00 (Euro venticinquemilioni/00) da destinare al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti, comprensive degli oneri riflessi;
- € 2.112.299,36 (Euro duemilionicentododicimiladuecentonovantanove/36) relativi al pagamento delle rate dei mutui;
- € 19.652.417,86 (Euro diciannovemilioneisecentocinquantaduemilaquattrocentodiciassette/86) per l'espletamento dei servizi locali indispensabili;

**NOTIFICARE** alla Tesoreria Provinciale il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, ivi comprese le dichiarazioni di cui all'art. 547 C.P.C. da formularsi davanti l'Autorità adita, nel caso di esecuzione forzata;

**NOTIFICARE** la presente ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, affinché gli stessi, al fine di evitare che non operi la impignorabilità delle somme indicate alle lett. a) e c) del comma 2 dell'art. 159 D. Leg.vo 267/2000, si astengano dall'emettere, dopo l'adozione della presente Deliberazione e della sua notifica al Tesoriere, mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute al pagamento o, se non prescritta fattura, della deliberazione d'impegno da parte dell'Ente stesso;

**CHE**, in esecuzione della presente Deliberazione, i Dirigenti responsabili dei servizi, indichino espressamente, nella parte dispositiva degli atti dirigenziali di liquidazione, inerenti somme potenzialmente pignorabili, assunti ai sensi degli articoli 184 e 185 TUEL che: "l'emissione dei mandati di pagamento avviene nel rispetto dell'ordine cronologico prescritto dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 69/98 e 211/03",

**DICHIARARE** la presente deliberazione, considerata l'urgenza della sua attuazione per garantire continuità all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del TUEL.

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

- 1. ....
- 2. ....

li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Unità Operativa

\_\_\_\_\_

li, \_\_\_\_\_

li, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

\_\_\_\_\_

VISTO : Il Presidente e/o l'Assessore

\_\_\_\_\_

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

*FAVOREVOLE*

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi \_\_\_\_\_

*11/5/2010*

IL DIRIGENTE  
IL RAGIONIERE GENERALE  
*Dott. Antonino Torrisi*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

*FAVOREVOLE*

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi \_\_\_\_\_

*11/6/2010*

IL RAGIONIERE GENERALE  
IL RAGIONIERE GENERALE  
*Dott. Antonino Torrisi*

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE,

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Dott. Antonino TERRANOVA

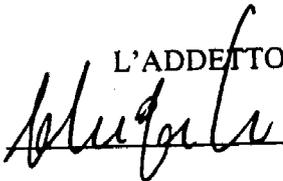
IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
nel giorno festivo 20 GIU. 2010

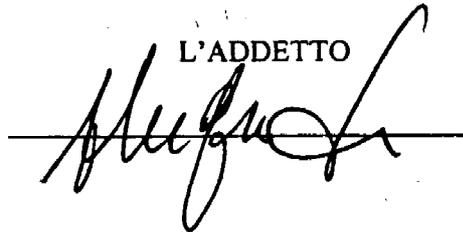
Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal 20 GIU. 2010 al 04 LUG. 2010  
Con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO



Messina, li 19 GIU. 2010

L'ADDETTO



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia.

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione id. to pubblicata all'Albo di questa Provincia 20 GIU. 2010 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 05 LUG. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Avv. Antonino CALABRO

06 LUG. 2010

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 14 GIU. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 391 del 13 DIC, 2010

**OGGETTO:** Art. 159 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 – Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2011.

L'anno duemiladieci il giorno TREDCI del mese di DICEMBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

			PRESENTE
1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	<b>RICEVUTO</b>	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	<b>TERRANOVA</b>	<u>SI</u>
3.	Assessore Dott. Michele	<b>BISIGNANO</b>	<u>NO</u>
4.	Assessore Dott. Pietro	<b>PETRELLA</b>	<u>SI</u>
5.	Assessore Sig. Renato	<b>FICHERA</b>	<u>SI</u>
6.	Assessore Dott. Rosario	<b>CATALFAMO</b>	<u>SI</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	<b>MONEA</b>	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Gaetano	<b>DUCA</b>	<u>NO</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	<b>DI BARTOLO</b>	<u>SI</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	<b>CUSUMANO</b>	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Daniela	<b>BRUNO</b>	<u>NO</u>
12.	Assessore Dott. Maria	<b>PERRONE</b>	<u>SI</u>
13.	Assessore Sig. Giuseppe	<b>MARTELLI</b>	<u>SI</u>
14.	Assessore Sig. Pio	<b>AMADEO</b>	<u>NO</u>
15.	Assessore Dott. Mario	<b>D'AGOSTINO</b>	<u>NO</u>
16.	Assessore Dott. Rosario	<b>VENTIMIGLIA</b>	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto;

**VISTA** la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

**VISTA** la L.R. n. 30 del 23.12.2000;

**VISTI** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad unanimità di voti**

### DELIBERA

**APPROVARE** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

*On. Aw. Giovanni Cesare RICEVUTO*

*Il Presidente*

stante l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91.

**LA GIUNTA PROVINCIALE** in unanimità di voti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE**

**II DIPARTIMENTO**

**Ufficio Dirigenziale: Ragioneria Generale**

**Dirigente: Avv. Antonino Calabrò**

**Oggetto: Art. 159 Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e sentenza della Corte Costituzionale n. 211/03 – Procedure di esecuzione e di espropriazione forzata. Quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2011.**

**PROPOSTA**

**PREMESSO** che l'art. 159 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 "Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali" prescrive che l'Organo Esecutivo, con cadenza semestrale, ai fini della limitazione di procedure di esecuzione e di espropriazione forzata esperite nei confronti dell'Ente, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate a:

1. Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente ed oneri riflessi;
2. Pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari;
3. Espletamento dei servizi locali indispensabili;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n° 69 del 12-20 marzo 1998, confermata con Sentenza n° 211 del 04-18 giugno 2003 con le quali la Corte si è pronunciata relativamente alla impignorabilità di somme di pertinenza degli enti locali dichiarando, tra l'altro, l'illegittimità dell'art.159 citato, commi 2, 3 e 4 nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati alle lettere a), b), e c) del comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione da

parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi destinati alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'Ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture, così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni d'impegno da parte dello stesso Ente;

**CHE**, occorre, pertanto, individuare preventivamente le voci di spesa non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2011, con riferimento al bilancio provinciale, relativo a servizi pubblici essenziali, al fine di garantire che l'emissione dei mandati a titoli diversi da quelli vincolati, segua l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, della deliberazione d'impegno della spesa;

**CHE** sono altresì da considerare impignorabili perché attengono a fondi accreditati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti pubblici nonché a fondi introitati dall'Ente con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi le somme destinate all'espletamento di interventi inerenti il servizio sociale gestito in forma convenzionata;

**CHE** l'ammontare delle retribuzioni al personale dipendente ed i relativi oneri riflessi concernenti il I semestre 2011 ammonta presumibilmente a € 21.000.000,00 (Euro ventunomilioni/00);

**CHE** l'ammontare delle rate in scadenza dei mutui per il I Semestre 2011 consiste presuntivamente in complessivi € 2.561.901,34 (Euro duemilionicinquecentosessantunomilanoventocuno/34);

**CONSIDERATO** che la somma complessiva necessaria per l'espletamento di servizi locali indispensabili - individuati ai sensi del Decreto dal Ministro dell'Interno del 28.05.1993- riferita al I semestre 2011, calcolata considerando i pagamenti effettuati nel 1° semestre 2010, può quantificarsi, in complessivi € 33.501.195,05 (Euro trentatremilionicinquecentounomilacentonovantacinque/05);

**CHE**, conseguentemente, il totale delle somme che non sono soggette a procedure di esecuzione forzata per il I semestre 2011, ai sensi dell'art. 159, co. 2 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 è pari ad € 57.063.096,39 (Euro cinquantasettemilionisessantatremilanoventasei/39);

**VISTA** la L. R. n° 9/86 e la L.R. n° 30/2000;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE DELIBERI**

**DICHIARARE**, per quanto espresso in narrativa, non soggetta ad eventuali procedure di esecuzione forzata per il I semestre 2011, ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, la somma complessiva di € 57.063.096,39 (Euro cinquantasettemilionesessantatremilanovantasei/39); come da importi qui di seguito quantificati:

- € 21.000.000,00 (Euro ventunomilioni/00) da destinare al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti, comprensive degli oneri riflessi;
- € 2.561.901,34 (Euro duemilionicinquecentosessantunomilanovecentouno/34) relativi al pagamento delle rate dei mutui;
- € 33.501.195,05 (Euro trentatremilionicinquecentounomilacentonovantacinque/05) per l'espletamento dei servizi locali indispensabili;

**NOTIFICARE** alla Tesoreria Provinciale il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, ivi comprese le dichiarazioni di cui all'art. 547 C.P.C. da formularsi davanti l'Autorità adita, nel caso di esecuzione forzata;

**NOTIFICARE** la presente ai Dirigenti Responsabili degli Uffici, affinché gli stessi, al fine di evitare che non operi la impignorabilità delle somme indicate alle lett. a) e c) del comma 2 dell'art. 159 D. Leg.vo 267/2000, si astengano dall'emettere, dopo l'adozione della presente Deliberazione e della sua notifica al Tesoriere, mandati di pagamento a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute al pagamento o, se non prescritta fattura, della deliberazione d'impegno da parte dell'Ente stesso;

**CHE**, in esecuzione della presente Deliberazione, i Dirigenti responsabili dei servizi, indichino espressamente, nella parte dispositiva degli atti dirigenziali di liquidazione, inerenti somme

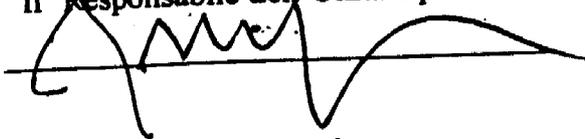
potenzialmente pignorabili, assunti ai sensi degli articoli 184 e 185 TUEL che: "l'emissione dei mandati di pagamento avviene nel rispetto dell'ordine cronologico prescritto dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 69/98 e 211/03".

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

1. Copia nota prot. n° 740/RAG.GEN./C del 29.10.10
2. Copia nota prot. n° 1798/221 del 29.10.10
3. Copia nota prot. n° 853/221 del 08.11.10

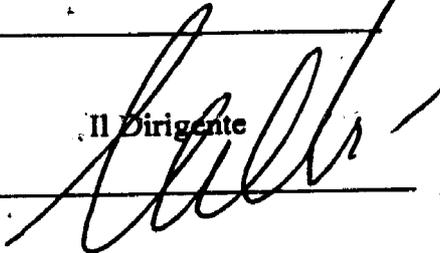
Il, 11-11-2010

Il Responsabile dell'Unità Operativa

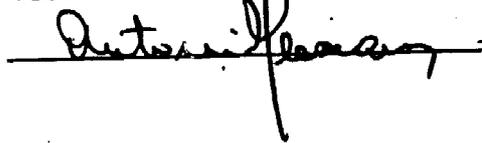


Il, \_\_\_\_\_

Il, \_\_\_\_\_  
Il Dirigente



VISTO : Il Presidente e/o l'Assessore



U.O. "AFFARI GENERALI E SEGRETERIA"

RAGIONIERE GENERALE



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
RAGIONERIA GENERALE

Prot. N. 740/RAG.GEN.12

DEL 29/10/10

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
II DIPARTIMENTO -RAGIONERIA GENERALE - 1° U.D.

N. \_\_\_\_\_ Allegati N. \_\_\_\_\_

Risposta a nota N. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Messina 2

Oggetto: Quantificazione delle somme non soggette a provvedimenti di esecuzione forzata  
1 semestre 2011.

Ai Signor Dirigente del II Dip.  
I U.D. Dott. A. Calabrò

SEDE

In riscontro alla nota prot. n. 718/rag gen. del 26 ottobre 2010, si comunica che l'ammontare dei pagamenti effettuati nel primo semestre 2010 è pari a € 33.501.195,05.

Tale importo, ai fini della quantificazione delle somme necessarie per l'espletamento dei servizi locali indispensabili, è stato determinato in base al Decreto ministeriale del 28 maggio 1993.

Istr. Dir. Responsabile  
Dott.ssa Angelica Parisi

*A. Parisi*

U.O. "AFFARI GENERALI E SEGRETERIA"

RAGIONIERE GENERALE



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
RAGIONERIA GENERALE

Prot. N. 759/RAO-GEN.1e

DEL 29/10/10

# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Il Dirigente del II Dip. I U.D.

Prot.n.....1798/22

Messina

29/10/2010

**Oggetto:** Quantificazione delle somme non soggette a provvedimenti di esecuzione forzata – I semestre 2011..

Al Ragioniere Generale

SEDE

In riscontro alla nota n.717/Rg del 26/10/2010, si comunica che l'ammontare dei pagamenti previsti per oneri del personale di questa Provincia Regionale, per il primo semestre 2011, è presuntivamente pari ad Euro 21.000.000,00 (ventunomilioni).

Distinti saluti

REGIO  
II Dipendente  
Avv. Calabro Archino  
MESSINA



U.O. "AFFARI GENERALI E SEGRETERIA"

R. RAGIONIERE GENERALE

# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

II DIPARTIMENTO - I UNITA' DIRIGENZIALE

U.O. MUTUI E STATISTICA FINANZIARIA

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
RAGIONERIA GENERALE

Prot. N. 853 RAG-GEN. 16

DEL 08-11-10

N. .... Allegati N. ....

Risposta a nota N. 716 RG/C

Del 26/10/2010

Messina 08/11/2010

OGGETTO: Art.159 - 2° comma lett.b) Dlgs 267/2000- Rate mutui in ammortamento.  
I semestre 2011.

Sig. Ragioniere Generale

S E D E

Ai fini della predisposizione dell'atto deliberativo di quantificazione delle somme dell'Ente da considerare non oggetto di esecuzione forzata, si comunica che l'ammontare della I rata semestrale da pagare alla Cassa Depositi e Prestiti con scadenza 30/06/2011, per i mutui in ammortamento, è pari presuntivamente a € 2.561.901,34.

Il Funz. Resp. U.O.  
(Dott.ssa D. Calabrò)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addl \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addl \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addl \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to. On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO.

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

F.to. Dott. Antonino TERRANOVA

F.to. Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo 19 DIC 2010

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal 19 DIC. 2010 al 02 GEN. 2011

L'ADDETTO  
[Signature]

L'ADDETTO  
[Signature]

Messina, li 19 DIC 2010

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 1 At pubblicata all'Albo di questa Provincia il 19 DIC. 2010 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 03 GEN. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Avv. Anna Maria TRIPODO

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

✓ PRESO NOTA

13 DIC. 2010

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma 1 dell'art. 1 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 13 DIC. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE